



Notizie

UILCARIGE

Notiziario a cura della UILCA BANCA CARIGE

P.zza Soziglia 12/7 16123 Genova Tel. 010-2472989 Tel. 010-2473004 Fax 010-2545774 info@uilcarige.it www.uilcarige.it



Alle Iscritte e agli Iscritti
UILCA Banca Carige

17 MARZO 2011: una giornata di festa (DI TASCA NOSTRA!)

Il 2011 ha una nuova festa nazionale, il 17 marzo, data in cui Vittorio Emanuele proclamò nel 1861 il Regno d'Italia. Sarà celebrato solo quest'anno, poi il 17 marzo tornerà data normale.

La decisione è stata assunta su proposta del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, e si colloca nell'ambito delle celebrazioni stabilite per ricordare i 150 anni dell'unità d'Italia.

Ma come sempre in Italia si sono accese le polemiche: da Emma Marcegaglia che ritiene che il futuro economico della nazione possa essere "influenzato" pesantemente da una giornata di festa spot (vale infatti solo per il 2011), a vari esponenti politici che ritengono a vario titolo e con varie motivazioni di opporsi a questa celebrazione, dalla Gelmini a Calderoli, al presidente della provincia autonoma di Bolzano, Durnwalder. Finalmente il Consiglio dei ministri con decreto del 18 febbraio ha messo fine al

valzer di voci pro e contro, non senza polemiche visto che la decisione non è stata unanime.

Purtroppo però il suddetto decreto ha disposto, a nostro modesto avviso, il solito pateracchio all'italiana andando a compensare la nuova festa con la **soppressione**, per quest'anno, del **4 novembre**, per noi bancari ex festività soppressa, il che rende la cosa quasi una beffa: infatti, la ex festività soppressa poteva essere fruita come meglio si credeva o, addirittura, monetizzata, il 17 marzo no.

Triste verificare che, dopo 150 anni, ancora ci si divide su una festa nazionale, o meglio neanche su un giorno di festa riusciamo a esprimerci in modo univoco: ma ve li vedete voi i francesi contestare il due centennale della presa della Bastiglia, i tedeschi la caduta del muro, o cose analoghe? Oltre al fatto che viene pesantemente contestata, per motivazioni di bottega, una decisione assunta dalla massima autorità dello Stato.

Ebbene, lo diciamo subito forte e chiaro: noi condividiamo proprio questa celebrazione, e siamo ben lieti di questa giornata di festa: ci pare un modo adeguato di ricordare a cittadini italiani un evento significativo della nostra storia, e potrà essere un'occasione in più per spiegare ai nostri figli come, quando e in che contesto politico e sociale si sia "fatta l'Italia".

Pare che ai tempi dell'unificazione il marchese Massimo D'Azeglio (un liberale moderato) affermasse con preoccupazione: "Purtroppo s'è fatta l'Italia, ma non si fanno gli italiani.", o, nella versione più propositiva "Abbiamo fatto l'Italia, ora dobbiamo fare gli Italiani": spiace dover constatare, dopo 150 anni, l'attualità di questa frase.



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Certificati medici telematici

Con l'anno nuovo sono arrivati i nuovi certificati medici telematici e subito hanno portato alcuni disagi e disservizi. I nostri omologhi del comparto sanità hanno segnalato numerosi casi di medici di famiglia impossibilitati nel trasmettere i nuovi certificati medici all'Inps, passo obbligatorio secondo la nuova normativa che regola la materia. Tale impossibilità che sembra dovuta a frequenti blocchi del sistema online di segnalazione e all'intasamento dei centralini dei call center istituiti a supporto delle novità in questione, provoca la non disponibilità del codice certificato univoco rilasciato all'emissione di ogni nuovo certificato che, sostanzialmente, va a comprovare la "bontà" di ciascun certificato.

Il codice in questione deve, o meglio dovrebbe, poter essere consultato sul sito dell'Inps, sia da parte dei datori di lavoro sia dei dipendenti interessati.

Innanzitutto dobbiamo segnalare che abbiamo provato di persona ad accedere a tali informazioni ma, dopo avere riempito un intero e dettagliato modulo online (i soliti cognome, nome, indirizzo, ecc.), il sistema Inps ci ha risposto con un laconico "Il servizio non è al momento disponibile. Si prega di riprovare più tardi."

Quando poi il medico riesce a portare a termine l'operazione vi potrà chiedere un indirizzo di posta elettronica ove spedisce il vostro certificato medico. Se avete acconsentito di ricevere il certificato sulla casella di posta elettronica avrete innanzi due possibilità:

1. Stampare il certificato e inviarlo a mezzo posta interna, via fax o per raccomandata all'Ufficio Personale secondo le consuete modalità, magari dopo aver tagliato la parte del lavoratore che riporta la diagnosi.
2. Spedire direttamente il certificato via email all'Ufficio Personale al quale, per la cronaca, abbiamo già chiesto se questa nuova modalità di inoltrare sia o meno accettata ricevendo risposta affermativa.

Nel secondo caso però si va incontro a un problema dovuto al fatto che il certificato arriva nel diffusissimo formato pdf che, come noto, non permette di essere modificato e ciò potrebbe obbligarvi a spedirlo per intero, inclusa la parte per il lavoratore

riportante la diagnosi. Per evitare di tornare mestamente all'antico e rassegnarsi a seguire l'opzione 1 sopra riportata, bisogna ingegnarsi un po' con il nostro "amato" personal computer, noi abbiamo fatto così (non ce ne vogliono gli esperti e gli smanettoni del PC se troveranno superfluo quanto segue):

1. Si apre il certificato ricevuto con un programma tipo Acrobat Reader (si usa anche in azienda)
2. Si sposta il documento a video con le barre di scorrimento in modo da visualizzare la sola parte "per il datore di lavoro" (con prognosi ma senza diagnosi)
3. Si premono contemporaneamente i tasti Alt e Stamp
4. Si apre un qualunque programma per gestire le immagini (Paint già in dotazione di Windows va benissimo) oppure Word e si incolla il contenuto degli "appunti" premendo contemporaneamente i tasti Ctrl e V oppure seguendo il menù del programma cercando il comando "Incolla" (di solito: Modifica → Incolla)
5. Si salva in formato jpg o doc, a seconda di quanto fatto la punto precedente, e si spedisce come allegato di una email all'Ufficio Personale
6. Occorre ovviamente ricordarsi di tenere copia dell'email che vale da ricevuta.

Semplice, no!?

N.B.: Per i lavoratori senza casella postale privata, senza computer o che semplicemente vogliono mantenere le loro tradizionali abitudini, sembra che il medico possa comunque stampare e consegnare copia del certificato telematico, come sopra descritto, quindi saranno in grado di continuare a comportarsi come sempre hanno fatto. **L'obbligo di trasmissione telematica riguarda infatti il medico** nei confronti dell'Inps e **non** è previsto l'obbligo per il **lavoratore** di ricevere il certificato per via telematica.

Sistema presenze/assenze (e dintorni)

Il 1° gennaio scorso è partito il nuovo sistema presenze/assenze e purtroppo ha confermato, ancora una volta, una tendenza a nostro avviso tipica della nostra azienda che, con un po' di sarcasmo e ironia, potremmo definire "fare le nozze coi fichi secchi" oppure "debuttanti allo sbaraglio".

Il compito di innovare il sistema di gestione del personale non era facile, va riconosciuto, infatti si è deciso di unificare l'esistente in un'unica soluzione passando da una situazione che, a quanto ci consta, era basata su tre programmi principali all'attuale che riunisce tutte le funzionalità in un ambiente soltanto.

Unificare e armonizzare tre distinti ambienti e relativi database (il primo - presenze/assenze in senso stretto - che risiedeva su calcolatore centrale, il secondo - sistema informativo del personale - che risiedeva su un server ubicato presso l'Ufficio Personale e il terzo - retribuzioni e previdenza - che era basato su un noto programma gestito esternamente) pensiamo non sia stato affatto banale.

Abbiamo volutamente riportato una breve descrizione della situazione ante 1° gennaio 2011, per sottolineare la difficoltà dell'operazione di rinnovamento, e pensiamo che, come l'abbiamo intuita noi profani, altrettanto potevano fare i soloni dell'organizzazione e dell'informatica.

Ebbene, quando le OO.SS., durante un recente incontro con la Direzione, hanno riportato le difficoltà operative incontrate sul campo e hanno chiesto il motivo dell'ennesimo nuovo programma rilasciato lasciando i colleghi a fare da cavie e collaudatori, la risposta è stata che si è trattato del semplice passaggio da un vecchio sistema a uno nuovo che per forza di cose avrebbe portato con sé qualche errore di gioventù.

Noi crediamo invece che sia stato sottovalutato l'impatto sulla reale operatività, inoltre sembra che sia stato sminuito anche l'aspetto normativo, riteniamo in almeno 2 punti:

- si è passati da programmi e gestioni interne all'azienda a una gestione esterna senza che si sia osservata, a nostro avviso, la vigente normativa in tema di appalti (speriamo che per il rinnovando appalto sulle pulizie il Personale meglio si attenga alla normativa);
- se anche i dati, oltre ai programmi, sono gestiti esternamente all'azienda, comprendendo sicuramente dati c.d. "sensibili", non avremmo dovuto, noi tutti, essere informati?

È noto, e senz'altro vero, che le decisioni aziendali siano esclusiva competenza, appunto, aziendale, però riteniamo che esista un quadro di regole entro le quali un'azienda deve e può muoversi, tra queste ricade anche la corretta informativa.

Tra le tante amenità che i colleghi ci hanno segnalato, anche recentemente, troviamo:

- codici di ferie doppie sulla stessa giornata e sulla stessa matricola, speriamo che poi la procedura scali un solo giorno dal saldo;
- codici di indennità (ad esempio di cassa) di sabato e domenica, speriamo che nei giorni feriali siano corretti per dar luogo alle corrette corrisposizioni;
- situazioni straordinarie difficilmente "quadrabili" con la banca delle ore.

Sono solo alcuni esempi e volutamente non abbiamo cercato di fare un elenco esaustivo, perché impossibile da parte nostra, però i problemi restano numerosi e quello forse più "fastidioso" è dato dalla incredibile lentezza del sistema e dalla sensazione di insicurezza e farraginosità che fornisce agli utenti con la comparsa di continue maschere di errore e la costante necessità di selezionare l'insieme delle matricole su cui operare (che corrispondono ai colleghi della dipendenza o dell'ufficio) da cui una domanda che nasce spontanea: possibile che non sia in grado di individuarle da solo?

...dalla 1° pagina:

FESTIVITA' SOPPRESSE 2011

Per l'anno 2011 le festività sopresse da fruire come permessi retribuiti sono [3] 2 per tutte le piazze italiane e [2] 1 per Roma (in quanto il 29 giugno, S.Pietro e S.Paolo, coincide con il santo patrono della capitale).

Le giornate in questione sono:

- **Giovedì 23 giugno - Corpus Domini**
- **Mercoledì 29 giugno - S.Pietro e S.Paolo**
- *[Venerdì 4 novembre - Festa delle F.A.]*

Le [2] 3 giornate "mancanti all'appello" sono S.Giuseppe 19 marzo e l'Ascensione che cade il 39° giorno dopo Pasqua (quest'anno il 2 giugno già Festa della Repubblica). Il 4 novembre "compensa", solo per il 2011, il 17 marzo.

N.B.: Il decreto in discorso non è stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ma temiamo che le cose andranno proprio così!

Legenda: [*ante decreto*] **post decreto**

Detrazioni d'imposta

Ricordiamo che entro il mese di marzo occorre segnalare la propria situazione di carichi familiari.

Per procedere occorre andare procedere come segue:

N.I.C.—>Personale—>Self Service—>Payroll—>Anagrafico—>Detrazioni d'imposta

Si compila il modulo online poi si salva e si conferma, stampa, firma e spedisce al Personale U/Retribuzioni 024

Fonte Web 11 febbraio 2011 ore 11:09 (www.investireoggi.it)

<<Ieri il governatore della Banca d'Italia **Mario Draghi** ha incontrato i responsabili dei maggiori istituti bancari italiani. Oggetto dell'incontro sono state alcune comunicazioni importanti da parte di Banca D'Italia in merito alla politica sulla **distribuzione dei dividendi** che le banche italiane intendono adottare quest'anno. Draghi, durante l'incontro, sembrerebbe essere stato molto chiaro: è necessaria più prudenza sulla distribuzione dei dividendi, ha sottolineato infatti il governatore.

Secondo Draghi infatti la crescita economica ancora limitata da un lato e le regole più stringenti di Basilea 3 dall'altro, rendono improponibile lo stacco di cedole sostanziose fortemente voluto dalla varie fondazioni azioniste delle principali banche, dopo che lo scorso anno si era concluso con la distribuzione di dividendi molto magri.

L'invito di Draghi non avrebbe fatto particolarmente piacere agli istituti che hanno subito questo richiamo. Ma non avrebbe fatto piacere neppure al mercato, visto e considerato che oggi sui listini di Piazza Affari, tutti i maggiori titoli bancari sono in "rosso".>>

Uilca Banca Carige

Tel. 010 2472989 Fax 010 2545774

Responsabile: Mariateresa Ruzza

Dirigenti Sindacali e RSA

Uffici sede e ICT

Cannarozzo Paola Polo Op. 931 0105794657

Di Giorgio Giuseppe Svil/rete/xlig.

Guerra Orietta 3346738972

Milano Giorgio Polo Genova 3393852971

Schenone Maura I C T 3495094803

Sesenna Stefano Svil.Sis./Cont. 0105794509

Testa Claudio Gest.Sist.C.Dip. 0105794864

Cassaro M.Laura Large Corporate 0105792216

Agenzie Genova e Provincia

Assandri M.Beatrice Ag. 7 3472516500

Corte Mauro Ag. 23 Ge 3494761810

Lanata Patrizia Ag.29 Ge 3924386410

Montanaro Daniele Ag. 3 Ge 3931620014

Pastorino Massimo Ag. 58 Ge 0103852276

Strano Maria Pia Fil.Varazze 01997680

Agenzie Savona e Provincia

Del Soldato Stefano Fil.C.Mon.te 019506222

Mariano Bruno Fil. Finale Ligure 0199695547

Agenzie Imperia e Provincia

Smeraldo Paolo Fil.S.Stefano al Mare 0184484258

Agenzie Fuori Liguria

Alberti Sabrina Fil. Brescia Ag. 2 0303702626

Bologna Maria Fil. Latina 0773466734

Castronovo Mario Fil. Ancona Ag. 3 0712078511

Castelli Piero A.T.E.Romagna 0516563021

Chinellato Stefania Fil.Noale 0415897611

Chirichiello Dionigi Fil. Fondi 504 0771515937

Chirico Patrizia Fil. Treviglio 036349388

Collura Alfonso Cons.Imp. PA 0916097948

D'Anna Antonino Sede Perugia 0755063311

Degennaro Vincenzo Fil. Barletta 0883312211

Falcioni G.Vincenzo Fil. Viterbo 0761340470

Galifi Francesco Fil.Pal.zo Adriano 0918349048

Gallo Stefania Fil. Padova 3402982084

Ghera Fabio Ag.4 Roma 0679342080

Luchini Mauro Fil. Rivoli 0119536698

De Vidi Fanni Fil. Milano Ag. 7 0248713292

Lanati Roberto Fil.Casteggio 0383890322

Massini Fabio Ag. 5 Firenze 0553423211

Pagani Sergio Sede Milano 0288185011

Paganini Marco Fil. Saronno 0296248458

Palermo Salvatore Fil.Inverigo 3936711687

Polizzi Fabrizio CFI Palermo 0916097948

Sgarzi Stefano A.T.E.Romagna 0516563021

Tarini Claudio Ag.1 Padova 3485819873

Trentin Giuseppe Sede Venezia 0415496511

Tresoldi Stefano Fil. Alghero 0799733054

Commissione Mensa

Montanaro Daniele Ag. 3 Ge 3931620014

Responsabili Sicurezza

Minicucci Claudio Fil. Trecate 0321777431

Moio Fiorenza Ag:13 010594453